

ALLEGATO 3

DATI TECNICI SULLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E/O ASSIMILABILI PROVENIENTE DA ALPEGGI E PICCOLI CASEIFICI RECAPITANTE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE, SUL SUOLO E NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO.

NOTIZIE GENERALI

- SCARICO N° _____ (riportare la numerazione indicata nella planimetria)
- ESTREMI CATASTALI DEL PUNTO DI SCARICO (N.C.T.):
Comune di _____ Foglio _____ mappale _____
- ORIGINE DELLO SCARICO:
 - Servizi igienici annessi all'ALLEVAMENTO di _____
 - Scarico assimilabile alle acque reflue domestiche proveniente dal **LOCALE LATTE** (sala mungitura) di impresa dedita ad ALLEVAMENTO DI BESTIAME che dispone di almeno un ettaro di terreno agricolo funzionalmente connesso con le attività di allevamento e di coltivazione del fondo, per ogni 340 Kg. di azoto presente negli effluenti di allevamento al netto delle perdite di stoccaggio e distribuzione. Tipo e numero di capi allevati _____
Numero medio di capi in lattazione _____
Peso medio/capo Kg _____ Peso totale Kg. _____
Terreno agricolo a disposizione (S.A.U. in Ha) _____
 - Scarico assimilabile alle acque reflue domestiche costituito da **ACQUE DI LAVAGGIO** dei locali e delle attrezzature destinati all'attività di **CASEIFICAZIONE** esercitata, anche in forma cooperativa, da aziende agricole che procedano, con carattere di normalità e complementarietà funzionale al ciclo produttivo aziendale, alla valorizzazione o trasformazione di latte proveniente per almeno due terzi esclusivamente dall'attività zootecnica esercitata dall'azienda stessa oppure dalle aziende socie e per un quantitativo complessivo di latte non superiore a 500 mila litri all'anno.
Quantità di latte lavorato lt/anno _____
 - Scarico assimilabile alle acque reflue domestiche costituito da **ACQUE DI LAVAGGIO** dei locali e delle attrezzature zootecniche e di caseificazione degli **ALPEGGI** che producano un quantitativo di latte non superiore a 500 mila litri all'anno. Quantità di latte prodotto lt/anno _____
- NUMERO TOTALE DI ADDETTI _____
- NUMERO DI MESI LAVORATI ALL'ANNO _____
- GIORNI ALLA SETTIMANA _____

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Profondità del pozzo di prelievo mt. _____ diametro _____

Profondità fenestratura da mt. _____ a mt. _____ (dal piano campagna)

Misuratore di portata: ☐ SI ☐ NO

Portata media mc/giorno _____ Portata massima l/s _____

Volume totale mc/anno _____

Utilizzo: ☐ continuo ☐ occasionale gg/anno _____ ☐ periodico gg/anno _____

Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione preferenziale _____

ACQUEDOTTO

Portata media mc/giorno _____ Volume totale mc/anno _____

Utilizzo: ☐ continuo ☐ occasionale gg/anno _____ ☐ periodico gg/anno _____

ACQUE SUPERFICIALI

Portata media mc/giorno _____ Volume totale mc/anno _____

Utilizzo: ☐ continuo ☐ occasionale gg/anno _____ ☐ periodico gg/anno _____

RICIRCOLO (quantità - volume/annuo e volume/giornaliero - modalità e % rispetto al prelevato)

QUANTITA' DI ACQUA UTILIZZATA

✓ Usi civili - WC media m³/g _____ totale m³/a _____

✓ Locale latte media m³/g _____ totale m³/a _____

✓ Caseificio media m³/g _____ totale m³/a _____

TIPO DI SCARICO

✓ Continuo

✓ Periodico ore/giorno _____ giorni/settimana _____ mesi/anno _____

✓ Saltuario (specificare) _____

PORTATA DI ACQUA REFLUA SCARICATA

- portata mc/ora _____ m³/giorno _____

- volume mc/anno _____ esiste misuratore di scarico: ☐ SI ☐ NO

RECAPITO DEI REFLUI (*vedi spiegazione al fondo dell'allegato*)

ACQUE SUPERFICIALI (compilare la parte che interessa):

- in corpo idrico superficiale naturale, indicare:
 - ✓ nome del corpo recettore _____
 - ✓ sponda idrografica ricevente _____
 - ✓ portata media del corpo idrico (espressa in m³/sec) _____
 - ✓ portata minima del corpo idrico (espressa in m³/sec) _____
 - ✓ numero di giorni/anno con portata naturale nulla _____
 - ✓ periodo dell'anno con portata naturale nulla mesi da _____ a _____
- in corpo idrico superficiale artificiale, indicare :
 - nome del corpo recettore _____
 - sponda idrografica/orografica ricevente _____
 - portata di esercizio (espressa in m³/sec) _____
- in lago naturale, indicare :
 - nome _____ profondità media metri _____
 - superficie specchio liquido riferita al periodo di max invaso (espressa in Km²) _____
- in invaso artificiale, indicare:
 - nome _____ profondità media metri _____
 - superficie dello specchio liquido riferita al periodo di max invaso (espressa in Km²) o volume di invaso (espresso in milioni di metri cubi): _____

SUOLO – STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO:

Distanza dal più vicino corpo idrico: mt _____

Esiste la possibilità di convogliare i reflui in corpo idrico:

☐ SI ☐ NO *motivare l'impossibilità di convogliamento:* _____

Nel raggio di 50 metri dal punto di scarico in suolo vi sono condotte, serbatoi o altra opera destinata al servizio potabile privato (pozzi) e nel raggio di 200 metri vi sono pozzi di acqua potabile ad uso pubblico o al servizio di industrie alimentari: ☐ SI ☐ NO

- negli strati superficiali del sottosuolo mediante **POZZO ASSORBENTE** indicare:
 - ✓ dimensione del pozzo assorbente diametro mt _____ altezza mt _____
 - ✓ differenza di quota tra fondo del P.A. ed il max livello della falda acquifera mt _____
 - ✓ superficie della parete perimetrale m² _____
 - ✓ caratteristiche del terreno _____
- negli strati superficiali del sottosuolo mediante **CONDOTTA DISPERDENTE** indicare:
 - ✓ sviluppo della condotta disperdente mt _____
 - ✓ area di terreno interessato m² _____

- ✓ differenza di quota tra fondo della condotta ed il max livello della falda acquifera mt _____
- ✓ caratteristiche del terreno _____
- **ALTRO** descrizione _____

RETE FOGNARIA PUBBLICA A MENO DI METRI 100

☐ NO ☐ SI motivare l'impossibilità di allacciamento: _____

SISTEMA DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE

- TRATTAMENTO ACQUE NERE (WC)
 - ☐ fossa IMHOFF-comparto sedimentazione m³ _____ comparto digestione m³ _____ capacità totale m³ _____ distanza da fabbricati metri _____
 - distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile metri _____
 - ☐ altro _____ modalità _____
- TRATTAMENTO ACQUE GRIGIE (LAVANDINI, LAVATRICI, LAVASTOVIGLIE)
 - ✓ descrizione tipo di trattamento _____
 - dimensioni del manufatto _____ distanza da fabbricati metri _____
- TRATTAMENTO ACQUE ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE
 - ✓ descrizione tipo di trattamento _____
 - dimensioni del manufatto _____ distanza da fabbricati metri _____
- SISTEMA ADOTTATO PER IL CONTROLLO DEL pH _____
- SISTEMI DI CONTROLLO IN INGRESSO DELL'IMPIANTO SI ☐ NO ☐ n° _____
- SISTEMI DI CONTROLLO IN USCITA DELL'IMPIANTO SI ☐ NO ☐ n° _____

Data _____

Il Titolare dello scarico
 (Sottoscritto con firma

digitale)

Documentazione da produrre:

1. Localizzazione cartografica su C.T.R. 1:10000 - BD3 con indicato il punto di scarico ed evidenziato il corpo recettore.

2. Estratto di mappa catastale e planimetria in scala idonea con indicata l'ubicazione delle canalizzazioni interne, dell'impianto di depurazione (se installato), del/i pozzetto/i di ispezione, prelievo e campionamento, dello scarico, del corpo recettore e delle relative condotte di collegamento.
3. Relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, relativa all'impianto di depurazione (descrizione, calcoli, ecc.), se installato.
4. Nel caso di scarico in corpo idrico superficiale allegare nullaosta rilasciato dal gestore dello stesso.

ATTENZIONE:

- Gli scarichi provenienti da **SERVIZI IGIENICI** possono recapitare sia in acque superficiali (nel rispetto dei limiti di cui alla L.R. N. 13/90 – Allegato 1) che sul suolo-strati superficiali del sottosuolo, in entrambi i casi previo trattamento separato delle acque nere (wc) e delle acque grigie (bagni, lavandini, bidet, lavatrici, lavastoviglie).
- Gli scarichi provenienti da **LOCALE LATTE** (sala mungitura) possono recapitare sia in acque superficiali (previo trattamento, nel rispetto dei limiti di cui alla L.R. N. 13/90 – Tabella 2.IV Allegato 2) che sul suolo-strati superficiali del sottosuolo, previa installazione di un pozzetto di ispezione a monte del punto di scarico e della realizzazione di un sistema di dispersione idoneo.
- Gli scarichi costituiti da **ACQUE DI LAVAGGIO** dei locali e delle attrezzature destinati all'attività di **CASEIFICAZIONE**, possono recapitare sia in acque superficiali (previo trattamento, nel rispetto dei limiti di cui alla L.R. n. 13/90 – Tabella 2.IV Allegato 2) che sul suolo-strati superficiali del sottosuolo garantendo allo scarico finale valori di pH compresi tra 5,5 e 9,5 e, previa installazione di un pozzetto di ispezione a monte del punto di scarico, mediante realizzazione di un sistema di dispersione idoneo: pozzo perdente o subirrigazione.
- Gli scarichi costituiti da **ACQUE DI LAVAGGIO** dei locali e delle attrezzature zootecniche e di caseificazione degli **ALPEGGI**, possono recapitare sul suolo-strati superficiali del sottosuolo garantendo allo scarico finale valori di pH compresi tra 5,5 e 9,5, oppure tramite condotta mobile mobile da posizionarsi possibilmente presso la zona di ricovero degli animali.